



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

	<p>ASSOCIAZIONE TRENTINA ACCOGLIENZA STRANIERI – ATAS ONLUS Via Madruzzo, 21 - Trento 0461 263330 Referente per i contatti con i giovani: Mattia Tavernini</p>
<p>Titolo progetto</p>	<p>Ergonauti: accompagnare alla ricerca del lavoro</p>
<p>Data inizio¹</p>	<p>01/06/16</p>
<p>Durata (mesi)</p>	<p>12</p>
<p>Numero partecipanti</p>	<p>2</p>
<p>Attività prevista</p>	<p>1. Sportello per il supporto alla ricerca lavoro Informazioni e strumenti di base per la ricerca lavoro sono offerti attraverso sportelli aperti al pubblico presso la sede di ATAS onlus di Trento 4 giorni la settimana dalle 9.00 alle 12.00. In questa attività il/la giovane in servizio civile affianca l'operatore/l'operatrice per il primo mese di attività, dopo di che può offrire questi servizi in modo autonomo, sempre comunque con la supervisione di un operatore/una operatrice di riferimento. Per ogni giovane in servizio civile si ipotizza un impegno di due mattine la settimana per questa attività. I/le giovani in servizio civile sono impegnati/e nelle seguenti attività: <i>1.1 Accoglienza della persona</i> <i>1.2 Ripercorrere la storia della persona</i> <i>1.3 Aiuto alla persona per esprimere il proprio bisogno</i> <i>1.4 Redazione del CV della persona o aggiornamento del CV se già esistente</i> <i>1.5 Offerta di indicazioni e informazioni per rendere la persona autonoma nella ricerca del lavoro</i> <i>1.6 Aiuto alla persona nella ricerca del lavoro</i></p> <p>2. Accompagnamento individualizzato per l'inserimento lavorativo Questa attività sperimenta un percorso individualizzato di sostegno alla ricerca lavoro a favore di alcuni ospiti degli alloggi di ATAS onlus: persone in situazione di disagio sociale, anche con cittadinanza italiana, segnalate dai servizi sociali del territorio, persone di origine straniera lavoratrici singole o con famiglia che perdono il lavoro, richiedenti asilo e rifugiati. L'individuazione degli ospiti è effettuata dagli operatori all'interno dell'equipe periodica.</p>

¹ La data di inizio deve coincidere con il primo giorno del mese, anche se festivo.

	<p>Si ipotizza che i/le giovani in servizio civile possono seguire tre ospiti contemporaneamente, e che il percorso per ogni ospite possa durare indicativamente da uno a tre mesi con le seguenti attività:</p> <p><i>2.1 Confronto tra l'operatore/operatrice e il/la giovane</i> <i>2.2 Colloquio iniziale di conoscenza e colloqui di valutazione del percorso di accompagnamento alla ricerca lavoro con ospite, operatore/operatrice, giovane</i> <i>2.3 Colloqui periodici del/la giovane con l'ospite di ATAS onlus</i> <i>2.4 Relazioni con la comunità</i></p> <p>3. Sportello settimanale per la ricerca lavoro per ospiti di ATAS onlus Questa attività è dedicata agli ospiti di ATAS onlus che non necessitano di un accompagnamento continuativo, ma di un aiuto puntuale in uno o più degli elementi evidenziati nell'attività 1.5.</p> <p>4. Incontri di gruppo con esperti della ricerca lavoro Si prevedono due incontri di gruppo (di due ore ciascuno e ripetuti una seconda volta) sulla simulazione di un colloquio di lavoro con esperti, nei quali sono coinvolti tutti gli ospiti seguiti nei percorsi individualizzati e eventualmente anche altri ospiti segnalati dall'equipe periodica degli operatori (indicativamente 10 partecipanti). Gli incontri di gruppo sono tenuti da esperti indicati da Con.solida. I/le giovani organizzano gli incontri (logistica, contatto con gli esperti, inviti ai partecipanti) e vi partecipano in qualità di tutor.</p> <p>5. Incontri individuali o di gruppo per conversazioni in lingua italiana per il lavoro Nel caso si renda necessario, gli/le ospiti coinvolti nei percorsi individualizzati saranno coinvolti in conversazioni di italiano per migliorare le proprie competenze linguistiche e anche per misurarsi con le competenze relazionali. Una volta attivati (attraverso attività di comunicazione di ATAS onlus) e dopo un incontro conoscitivo e organizzativo gestito dalle referenti Area servizi, il raccordo con i volontari sarà tenuto dal/la giovane per quanto riguarda gli ospiti che il/la giovane segue.</p> <p>6. Ulteriore sviluppo della miniguia elettronica/online con altri enti I/le due giovani in servizio civile elaborano ulteriormente la miniguia redatta dalle giovani nel progetto <i>Diogene</i>, anche in collaborazione con alcuni enti che implementano servizi di ricerca lavoro per i propri ospiti o utenti e che sono coinvolti nella formazione specifica di <i>Ergonauti</i>: Casa Padre Angelo, Centro Astalli, Con.Solida, Il Sentiero-Fondazione Comunità Solidale. La miniguia è intesa come uno strumento online che potrà essere utilizzato anche dagli enti sopra menzionati e contiene informazioni e indicazioni utili per gli ospiti quali: dove cercare lavoro, strumenti per la ricerca lavoro, conoscenza base del computer, come leggere gli annunci, il colloquio, competenze, incentivi/opportunità, organizzarsi e attivarsi, liste aziende, sindacati e patronati.</p>
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	La valutazione attitudinale del giovane avverrà attraverso un colloquio con gli operatori di ATAS onlus:

	<p>Il giovane dovrà essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – formazione in ambito sociale, educativo, umanistico e simili – disponibilità ad utilizzare gli automezzi dell'ente e/o pubblici per gli spostamenti – conoscenza di almeno 1 lingua straniera (inglese, francese, arabo) – uso computer, internet e posta elettronica <p>Inoltre dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> – interesse esplicito per il contesto del progetto – possibilmente conoscenza pregressa nel campo dei rapporti interculturali – flessibilità oraria e disponibilità a spostamenti sul territorio – predisposizione ai rapporti interpersonali e all'ascolto – capacità di adottare modalità comunicative diversificate al fine di raggiungere persone con caratteristiche culturali diverse – disponibilità al confronto e alla supervisione con il personale – la non diffusione di informazioni e notizie riservate di cui verrà a conoscenza durante lo svolgimento delle attività, rispettando le norme in materia di privacy con riferimento ad eventuali dati e documenti sensibili visionati: il segreto professionale e d'ufficio riguarda anche i volontari. <p>Richiesta inoltre la presentazione del Curriculum Vitae.</p>
Impegno orario²	Monte ore annuo di 1440
Giorni alla settimana³	5 giorni in settimana (da lunedì a venerdì) 3 giorni in settimana nel caso di orario ridotto al minimo (martedì, mercoledì, giovedì)
Eventuali particolari obblighi del giovane	I giovane sarà tenuto a non diffondere informazioni e notizie riservate di cui verranno a conoscenza durante lo svolgimento delle loro attività. Nell'espletamento di tale attività i volontari dovranno operare con la diligenza e la riservatezza richiesta dalla natura del progetto individuale, rispettando le norme in materia di privacy con riferimento ad eventuali dati e documenti sensibili visionati: il segreto professionale e d'ufficio riguarda anche i volontari.
Sedi di attuazione	Associazione Trentina Accoglienza Stranieri - ATAS onlus – Via Madruzzo, 21 – Trento Il progetto si svolge principalmente nella sede ATAS onlus di Trento, con eventuale impiego nella sede ATAS onlus di Rovereto. Vi è comunque la possibilità di spostamento nei contesti dove sono collocati gli alloggi di ATAS onlus e sul territorio più ampio per quanto riguarda le attività di accompagnamento.
Vitto/alloggio	Vitto
Formazione generale	Almeno un giorno (7 ore) al mese.

² Specificare il modello orario prescelto.

³ Specificare anche i giorni occupati nel caso di orario ridotto al minimo (solo per il modello orario “a monte ore”).

Formazione specifica	<p>54 ore di formazione sulle seguenti tematiche:</p> <p>1. Sicurezza nel luogo di lavoro Rischi generali e rischi specifici del luogo di lavoro. Partendo dal documento di valutazione dei rischi di ATAS onlus i/le giovani saranno informate sui rischi connessi al luogo di lavoro e sui comportamenti adeguati per la prevenzione e in caso di emergenze.</p> <p>2. Il fenomeno migratorio in Trentino - Immigrazione in Trentino: storia, evoluzione, caratteristiche, dati, situazione della popolazione immigrata - Normativa sull'immigrazione</p> <p>3. Conoscenza dell'ente e delle attività che si andranno a svolgere - Storia, mission, attività, obiettivi, strumenti informatici e di comunicazione di ATAS onlus - Fare servizio civile in ATAS onlus - Attività che i giovani svolgeranno nell'associazione</p> <p>4. Aree di cui l'ente si occupa e relativa utenza - Disagio – servizio alloggiativo - Housing sociale – servizio alloggiativo - Area progetti e comunicazione - Cinformi - Accoglienza richiedenti asilo - Sviluppo di comunità - Segreteria</p> <p>5. Accompagnamento sociale e relazione d'aiuto con culture diverse - La relazione con l'utente - Autonomia e valorizzazione delle risorse dell'utente - Approccio interculturale</p> <p>6. Condurre un colloquio sociale - Tecniche di conduzione di un colloquio sociale - Ascolto attivo, riformulazione contenuti, comunicazione</p> <p>7. Gestione cartelle sociali</p> <p>8. Accompagnamento all'inserimento lavorativo - Enti e servizi del territorio per la ricerca lavoro - Interventi economici e incentivi per l'occupazione - Redigere un CV e impostarlo sulla base delle esperienze e della ricerca del lavoro - Strumenti per la ricerca attiva del lavoro, quali ricerca lavoro su internet, lettera di presentazione, rispondere ad una offerta, presentarsi ad un colloquio di lavoro.</p> <p>9. Visita a servizi che sono coinvolti nei percorsi di ricerca lavoro - Agenzia del lavoro (in particolare, per quanto riguarda l'attivazione di tirocini, categorie protette (68/99), intervento 19) - Agenzia per il lavoro (di somministrazione)</p> <p>10. Visita a enti che realizzano servizi per l'inserimento lavorativo per propri utenti o ospiti: - Il Sentiero - Fondazione Comunità Solidale - Con.solida - Casa Padre Angelo - Centro Astalli</p> <p>11. Follow up e sviluppo rispetto a formazione 5. 6.</p>
----------------------	--

	Partendo dall'esperienza dei/delle giovani riflessione sull'implementazione e lo sviluppo dei contenuti 5. e 6: dopo 3 e dopo 6 mesi dall'inizio delle attività
Competenze acquisibili	<p>Conoscenze acquisibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accogliere l'utente e analizzarne la domanda informativa, individuando il tipo di bisogno da soddisfare - Assistere l'utente nella consultazione di materiale informativo e nell'utilizzo di strumenti informativi di diversa natura - Fornire informazioni rispondenti al bisogno dell'utente nell'ambito di colloqui informativi e incontri di gruppo/workshop o attraverso il rinvio a forme di consultazione autonoma - Caratteristiche dell'offerta del sistema scolastico e della formazione professionale presente sul territorio - Modalità di consultazione e lettura di materiali informativi di diversa natura (documenti in forma cartacea e multimediale, banche dati, archivi ecc.) - Rete territoriale dei servizi per il lavoro e caratteristiche delle diverse prestazioni erogate - Ricercare e reperire fonti, raccogliere e selezionare informazioni di diversa natura in funzione dei bisogni di informazione, aggiornamento e approfondimento dei fruitori dei servizi di orientamento - Utilizzare strumenti informatici e creare nuovi supporti informatici e multimediali funzionali alle esigenze degli utenti - Contesto socio-economico, tendenze del mercato del lavoro locale e caratteristiche delle imprese - Offerte formative e professionali e opportunità di inserimento lavorativo - Tecniche di ricerca e trattamento delle informazioni a fini orientativi - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace Orientamento al servizio - Comprendere le reazioni degli altri e il perché reagiscano in determinati modi - Ascoltare attivamente: fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate - Conoscere norme relative a privacy e riservatezza - Conoscere le caratteristiche della tipologia di utenza - Saper impostare e mantenere una relazione professionale con l'utenza - Conoscere le tecniche e saper condurre un colloquio sociale: saper formulare le domande in modo chiaro, rispettoso, aperto, senza pregiudizi e senza indurre le risposte, saper porre le domande giuste rispetto alle informazioni che si vogliono ottenere, saper ascoltare attivamente e accertarsi che la persona abbia compreso le domande ma anche il perché e il senso del colloquio, accertarsi di aver colto quello

	<p>che la persona ha espresso, restituire a fine colloquio alla persona una sintesi del colloquio e eventuali decisioni prese</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper programmare e gestire le attività e il tempo a disposizione- Saper ridefinire e riprogettare in itinere- Conoscere e saper utilizzare i programmi informatici di scrittura, posta elettronica, internet e il programma informatico di gestione dati di ATAS onlus- Conoscere le tecniche e saper redigere un cv e una lettera di presentazione- Conoscere e saper iscriversi online le agenzie di somministrazione- Saper effettuare la ricostruzione del profilo personale e professionale della persona, anche con l'estratto INPS e il C2 storico- Saper organizzare (logistica, contatto con esperti, comunicare agli ospiti contenuti e aspetti organizzativi degli incontri) gli incontri con gli esperti
--	---